

LO SCORSO DICEMBRE IN KENIA È STATA INAUGURATA UNA CASA DI ACCOGLIENZA PER QUARANTA BAMBINI

Ad Haiti arrivano le "scuole di strada"

Parte il nuovo progetto *Piccolo Fratello*, su iniziativa di Banca Mediolanum e in collaborazione con Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus. L'iniziativa si pone l'obiettivo di aprire le strutture nei bassifondi di Port au Prince per combattere il problema dell'infanzia in stato di abbandono

Un obiettivo concreto: aprire 4 scuole in 3 anni nella città di Port-au-Prince, ad Haiti, per offrire istruzione a oltre 1800 bambini a rischio in quella che è una delle più grandi capitali dell'infanzia in stato di abbandono.

È questa la nuova importante sfida che si pone *Piccolo Fratello*, il progetto di Fondazione Mediolanum, che nel biennio scorso è riuscito a raccogliere circa 400.000 euro e a finanziare così l'apertura, avvenuta il 17 dicembre scorso, nei pressi di Kibera, in Kenia, di una "casa famiglia" in grado di ospitare in modo permanente oltre 40 bambini di strada.

A circa sei mesi dal traguardo della prima tappa fondamentale, *Piccolo Fratello* ha deciso così di proseguire e ampliare la propria missione affiancando alla realtà di Kibera una nuova attività. In collaborazione con Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus questo secondo fronte rivolgerà l'attenzione sui bambini haitiani lanciando la seconda iniziativa "Scuole di Strada", con l'intento di proteggerli dai rischi della vita di strada, offrire loro gli strumenti necessari per sviluppare appieno il proprio potenziale e diventare così cittadini liberi e indipendenti.

Adagiata sui mari cristallini e caraibici, Haiti è infatti tutto fuorché un paradiso ospitale e accogliente: provata da conflitti politici e disastri naturali ricorrenti, il Paese con il 16% della popolazione presenta il più alto tasso di orfani dell'America Latina, senza contare che nella sola capitale Port-au-Prince sono oltre 2.000 i bambini senza tetto. In questo quadro poco rassicurante l'emergenza della mortalità infantile (1 bambino su 3 muore prima dei 5 anni) ha assunto negli anni un ruolo di primo piano: molti bambini haitiani non hanno infatti tuttora accesso all'assistenza sanitaria di

base; le strutture mediche esistenti risultano difficilmente raggiungibili, prive di personale sufficiente e di scorte e attrezzature adeguate.

L'istruzione rappresenta quindi l'unica alternativa a una vita precaria, tuttavia non è un nemmeno un passaggio scontato dal momento che Haiti è l'unico paese dell'America Latina in cui non è gratuita. Nel complesso, appena il 55% dei bambini in età d'istruzione primaria ha accesso alla scuola e di questo solo il 2% porta a termine gli studi secondari mentre un terzo dei giovani tra i 15 e i 24 anni è analfabeta. Secondo le stime del governo haitiano, 96.000 bambini vivono in condizioni di schiavitù al servizio di famiglie benestanti, secondo le stime dell'Onu, sarebbero almeno 300.000, tra i 3 e 15 anni.

N.P.H., organizzazione umanitaria per l'infanzia, rappresentata in Italia dalla Fondazione Francesca Rava, opera in Haiti da 20 anni con un ospedale pediatrico e una casa orfanotrofo per 600 bambini. Per aiutare i bambini degli slum delle capitale, N.P.H. ha organizzato le scuole di strada: in fabbricati di lamiera nei bassifondi più poveri, ma con insegnanti qualificati, queste scuole hanno lo scopo di proteggere i ragazzi di sagiati da malavita, droga, prostitu-



Padre Rick Frechette, sacerdote e medico in prima linea, responsabile dei progetti N.P.H. in Haiti

zione, sfruttamento minorile, fornendo un'alternativa di vita e un'istruzione di base che fornisca concrete

opportunità di intraprendere un mestiere una volta diventati adulti. In parallelo *Piccolo Fratello* inten-

de sostenere N.P.H. dando avvio ad alcune attività di servizio alla comunità gestite da team di ragazzi, spesso ex pequenos o abitanti nei bassifondi, per raccogliere fondi e sostenere il funzionamento in autonomia delle scuole. Tra i progetti è ad esempio previsto l'acquisto di "watertruck", ovvero camion per la distribuzione dell'acqua ai più bisognosi e per la vendita alle famiglie e alle istituzioni con maggiori disponibilità.

Con una donazione di 15 euro è possibile garantire a un bambino un mese di scuola, mentre con 150 euro gli si offre la possibilità di frequentare un intero anno scolastico. Le donazioni possono essere effettuate tramite versamento sul conto corrente bancario di Banca Mediolanum dedicato all'iniziativa *Piccolo Fratello* ad Haiti e intestato a: Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus c/c 760000 ABI: 03062 CAB: 34210.

Ulteriori informazioni sono inoltre disponibili sul sito www.picolofratello.it, www.nphitalia.org.

Con B. Med Mobile la banca è nelle tue mani

Disponibile per i clienti di Banca Mediolanum il nuovo servizio gratuito che consente di gestire il conto corrente direttamente dal cellulare

La «banca costruita intorno a te» si segue sempre. Grazie a «B.Med Mobile», il nuovo servizio gratuito di Banca Mediolanum, i clienti dell'istituto potranno controllare e gestire il proprio conto corrente e i propri investimenti direttamente dal telefono cellulare, che si appresta a diventare un ulteriore canale alternativo che arricchisce le possibilità tradizionali di interagire con Mediolanum (ad oggi possibili grazie al contatto con il Personal Banker, al phone e Internet banking e, fisicamente allo sportello, tramite la rete degli sportelli convenzionati).

Nel dettaglio, con B.Med Mobile è possibile consultare sul telefonino saldo e movimenti del proprio conto corrente sino a 90 giorni precedenti, effettuare ricariche telefoniche e - a breve - sarà anche possibile disporre operazioni di bonifico. Visualizzabili anche la rendicontazione della propria carta di credito, con indicazione della spesa effettuata e del saldo residuo sia per carte con rimborso a saldo che rateale (revolving). Anche per il Boncomat è verificabile la disponibilità residua, sia nella modalità "pagobancomat" che come massimale di prelievo ai terminali Atm. Capitolo investimenti: B.Med Mobile consente di tenere sotto controllo, in tempo reale, l'anda-



mento dei propri investimenti in fondi e titoli, con informazioni extra sui principali indici azionari. Rende anche possibile la visualizzazione sul display di una lista titoli personalizzata e la ricerca di determinate azioni. Il servizio, infine, fornisce al cliente informazioni costanti grazie a «B.Med News», con tutte le novità e gli aggiornamenti del mondo di Banca Mediolanum.

L'attivazione del servizio è semplicissima: basta mettersi in contatto con il Banking Center al numero

verde 800.107.107. In alternativa, è possibile collegarsi al sito www.bancamediolanum.it e richiedere online l'attivazione nella sezione «B.Med Mobile». Il servizio è compatibile con la maggioranza dei palmari e dei cellulari di ultima generazione: l'elenco, consultabile in un'area ad hoc del sito di Mediolanum o attraverso il numero del Banking Center, è in continuo aggiornamento. I periodici aggiornamenti del software verranno inviati direttamente sul telefono del cliente.



Selezione e Reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Notizie Mediolanum
A cura di Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

Entra in Banca Mediolanum
Basta una telefonata
840 704 444
www.bancamediolanum.it